



Piano direttore del Cantone Ticino: Adattamento della scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport - Approvazione

Rapporto d'esame all'attenzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

08.05.2020

N. registrazione/dossier: ARE-D-80173401/184

1 Oggetto dell'approvazione

1.1 Domanda del Cantone

L'11 febbraio 2019 il Dipartimento del territorio ha trasmesso per approvazione al DATEC la scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport. L'adeguamento riguarda il dato acquisito della scheda V12 inclusa la funivia «Alpe Foppa – Motto Rotondo» nel Comune Monteceneri.

La presente approvazione si basa sulla documentazione seguente:

Modifiche del Piano direttore n. 13, febbraio 2019

- Scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport
- Rapporto sulla consultazione ed esplicativo

L'informazione e la procedura di partecipazione della popolazione in relazione alla scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport del Piano direttore si sono svolte tra il 23 maggio e il 22 giugno 2016. Il Cantone aveva trasmesso alla Confederazione la richiesta di esame preliminare della scheda V12. Tale esame si è concluso con il rapporto d'esame preliminare del 4 maggio 2017. Inoltre il Cantone ha svolto l'informazione e la procedura di partecipazione della popolazione in merito all'adattamento «Nuova funivia sul Monte Tamaro» per il progetto «Alpe Foppa – Motto Rotondo» dall'11 febbraio al 13 marzo 2018. Questo adattamento è stato altresì trasmesso alla Confederazione per esame preliminare. La Confederazione ha concluso l'esame preliminare di detto adattamento del piano direttore con il rapporto d'esame preliminare del 24 settembre 2018.

1.2 Svolgimento della procedura di esame e di approvazione

Il 12 luglio 2019 l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha invitato i membri della Conferenza federale per l'assetto del territorio (CAT) a esprimere il proprio parere circa gli adattamenti del Piano direttore. I seguenti membri della CAT hanno preso posizione: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Segreteria generale del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS. Tutte le richieste figurano nel presente rapporto d'esame.

Con scritto del 17 aprile 2020 è stata data la possibilità al Cantone Ticino di esprimersi in merito al rapporto d'esame. Nella sua risposta del 27 aprile il Cantone ha comunicato all'ARE l'accordo sui risultati dell'esame.

La conformità giuridica dei progetti e degli azionamenti previsti nel Piano direttore viene verificata sommariamente. Forti dubbi a tale riguardo vanno perlomeno segnalati in modo trasparente. Sulla base delle decisioni prese nell'ambito della pianificazione direttrice, il Piano direttore approvato dal Consiglio federale serve a ottenere celermente una decisione vincolante per i proprietari fondiari, che

sia conforme alla legge e che tenga conto delle priorità e delle valutazioni riportate nel Piano direttore. Di per sé, tuttavia, il Piano direttore non garantisce la legalità dei progetti o degli azionamenti.

2 Contenuto degli adattamenti e valutazione da parte della Confederazione

2.1 Premessa

Con il presente adattamento della scheda V12 il Cantone fissa obiettivi vincolanti per il coordinamento territoriale di infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport con impatto rilevante sul territorio. La scheda V12 fornisce ora una definizione degli impianti trattati, dei criteri di localizzazione e consolidamento di tali impianti e indicazioni per l'allestimento della pianificazione delle utilizzazioni successiva al Piano direttore. Misure specifiche sono inoltre previste per gli impianti di risalita e, in particolare, per i campi da golf. A riguardo, il Cantone stabilisce, tra l'altro, criteri per la protezione dei terreni coltivati, in particolare per le SAC. La scheda V12 contiene inoltre le liste degli impianti esistenti (funivie, campi per il golf, ecc.).

2.2 Valutazione

La Confederazione accoglie con favore i nuovi contenuti della scheda V12. Gli obiettivi e i criteri per i progetti nell'ambito dello svago, del turismo e dello sport sono atti a coordinare lo sviluppo territoriale relativo ai punti indicati. Dal punto di vista della Confederazione, il progetto della nuova funivia sul Monte Tamaro è stato coordinato nel piano direttore ai livelli di competenza adeguati.

2.2.1 Contenuti fondamentali

Grado di consolidamento della scheda V12

Con il presente adattamento il Cantone cambia il grado di consolidamento, da «risultato intermedio» a «dato acquisito». In linea di massima l'ARE sconsiglia di indicare gli stati di coordinamento in tutto il capitolo o in tutti i fogli di coordinamento, ma raccomanda di limitarsi ai singoli progetti, come descritto anche nella Guida alla pianificazione direttrice (cap. C 3.32).

Punto 2.2: Indirizzi generali

Nell'esame preliminare, la Confederazione ha incaricato il Cantone di aggiungere sotto il punto 2.2 Indirizzi generali un ulteriore obiettivo concernente l'incoraggiamento dello sport e dell'attività fisica. Il Cantone ha dato seguito all'incarico, integrando un obiettivo corrispondente. La Confederazione accoglie favorevolmente questo adattamento.

Punto 3.1: Criteri per il consolidamento nel Piano direttore

Come già osservato nell'esame preliminare, la Confederazione valuta positivamente i criteri enunciati a favore del coordinamento territoriale di progetti nei diversi stati di coordinamento. I criteri costituiscono una buona base per l'integrazione di nuovi progetti nel Piano direttore cantonale e sono applicabili anche per l'ampliamento degli impianti esistenti, a cui il Cantone fa ora riferimento esplicito. La Confederazione accoglie favorevolmente questo adattamento.

Tra le condizioni per lo stato di coordinamento «Informazione preliminare», alla lettera b) si stabilisce che le nuove infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport non possono venirsi a trovare all'interno di biotopi e zone di protezione della natura di interesse nazionale e cantonale. La Confederazione accoglie con favore questa indicazione. L'UFAM fa presente che, in virtù delle disposizioni dell'ordinanza sugli impianti a fune (OIFT; RS 743.011), è pure vietato collegare attraverso impianti di trasporto turistici paesaggi di particolare pregio; vale a dire, segnatamente le zone paesaggistiche nazionali, cantonali e comunali protette.

Punto 3.4: Altre infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Considerata l'importanza nazionale del Centro sportivo nazionale della gioventù (CST) a Tenero, la Confederazione ha incaricato il Cantone di integrare il CST anche nel Piano direttore. Il Cantone ha dato seguito al mandato e il CST figura ora sia nel testo del Piano direttore che nella carta di base. La Confederazione accoglie con favore l'attuazione dell'incarico.

Punto 4: Compiti – Concetti svago-sport-turismo

Un ulteriore incarico della Confederazione inserito nell'esame preliminare riguarda i concetti «svago-sport-turismo» cantonali o regionali; quest'ultimi sono richiesti al capitolo 3.1.1 come presupposto per il coordinamento territoriale di un progetto allo stato di coordinamento «Informazione preliminare». Nel contempo, però, mancano indicazioni più precise circa l'elaborazione e l'attuazione di questi concetti. La Confederazione ha pertanto chiesto al Cantone di indicare nell'esame preliminare almeno i servizi responsabili.

Alla richiesta della Confederazione, nel suo rapporto esplicativo il Cantone risponde come segue: i concetti possono essere elaborati da diversi attori, a seconda della loro dimensione e portata. Tra i possibili servizi responsabili si annoverano il Cantone o i Comuni, così come organizzazioni regionali che operano nel turismo o gli enti regionali di sviluppo. Il Cantone ritiene pertanto inopportuno definire a priori nel Piano direttore i servizi responsabili per i concetti menzionati. La Confederazione concorda con le spiegazioni fornite e non formula nessun'altra osservazione.

2.2.2 Nuova funivia sul Monte Tamaro

Il progetto di nuova funivia «Alpe Foppa – Motto Rotondo» è ora integrato nel Piano direttore cantonale con lo stato di coordinamento «dato acquisito». Qui di seguito la Confederazione si esprime sulla messa in atto dei mandati conferiti nel quadro dell'esame preliminare e fornisce indicazioni e incarichi per il seguito della pianificazione del progetto. La valutazione si basa su diversi ambiti tematici.

Turismo ed economia regionale

Nel rapporto d'esame preliminare la Confederazione ha chiesto al Cantone di indicare nelle spiegazioni come intende coordinare il progetto con il concetto turistico globale e gli obiettivi di sviluppo economico cantonali e regionali. Il Cantone adempie l'incarico e illustra nel suo rapporto esplicativo in che modo è avvenuto il coordinamento del progetto: la strategia e gli obiettivi del Cantone in materia di promovimento turistico ed economico trovano fondamento nella legge cantonale sul turismo (LTur) e nel Programma d'attuazione della Politica economia regionale 2016-2019; quest'ultimo contiene una strategia per le regioni di montagna denominata «valorizzazione turistica e messa in scena della montagna». L'obiettivo della strategia è quello di garantire un'offerta turistica differenziata che permetta un posizionamento individuale delle diverse destinazioni. A livello regionale, questa strategia è stata ulteriormente concretizzata dall'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese. Il Cantone giunge alla conclusione che il coordinamento fra il progetto di nuova funivia con la strategia turistica, secondo i fondamenti summenzionati, nonché gli obiettivi di sviluppo economico, sono garantiti. La Confederazione non formula altre osservazioni.

Interessi di protezione della fauna selvatica

Nel rapporto d'esame preliminare la Confederazione ha chiesto maggiori informazioni sulle possibili ripercussioni delle attività del tempo libero (ad esempio la presenza in vetta di bikers e parapendisti) sulla fauna selvatica. La Confederazione chiede inoltre al Cantone di garantire una sufficiente protezione della fauna selvatica da eventuali disturbi.

Dal Cantone non sono state fornite precisazioni circa l'auspicato ampliamento delle attività del tempo libero sul Monte Tamaro grazie alla nuova funivia «Alpe Foppa - Motto Rotondo» e le relative ripercussioni sugli spazi vitali della fauna selvatica. Nelle sue spiegazioni, il Cantone fa presente che i conflitti con gli spazi vitali e ulteriori habitat di protezione (Zona di protezione ZPN I Valle del Trodo del PR di Monteceneri etc.) potranno essere risolti nel seguito della procedura tramite l'attuazione di misure di protezione e di compensazione. Nell'Allegato II «Indicazioni pianificatorie e progettuali» sono elencate le indicazioni per la pianificazione successiva, precisate ulteriormente alla fine dell'esame preliminare. In particolare, va svolto un esame dettagliato delle ripercussioni delle diverse utilizzazioni e vanno attuate le corrispondenti misure protettive, compensative e migliorative.

Siccome sul «Motto Rotondo» si trovano già diverse infrastrutture di competenza del DDPS e la zona è molto frequentata per diverse attività del tempo libero, l'UFAM reputa realistico che, attraverso restrizioni di utilizzazione per le attività del tempo libero e l'adozione di adeguate misure di accoglienza dei visitatori, negli spazi vitali importanti per la fauna selvatica, si possano ridurre al minimo ulteriori ripercussioni negative. Nella pianificazione successiva, l'UFAM ritiene assolutamente necessario affidare a uno studio specializzato una perizia sulla fauna selvatica, poiché è prevedibile, con la nuova funivia, un aumento dei disturbi dovuti ad attività del tempo libero come il parapendio, il mountainbike e discese lungo pendii alternativi, tali da mettere in pericolo specie protette o altre specie classificate nella lista rossa come potenzialmente minacciate nella zona in questione. Alla luce di queste considerazioni, la Confederazione formula il seguente incarico.

Incarico per la pianificazione successiva: la Confederazione incarica il Cantone di provvedere nella pianificazione successiva all'elaborazione da parte di esperti di una strategia di protezione della fauna selvatica in relazione alla nuova funivia sul Monte Tamaro. Questa strategia dovrà indicare le possibili ripercussioni negative delle attività del tempo libero sugli importanti spazi vitali della fauna selvatica nonché prevedere misure atte a controllare l'utilizzazione della zona per le attività del tempo libero e provvedimenti di protezione.

Prati e pascoli secchi d'importanza nazionale

Ai fini della protezione dell'oggetto n.1693 dell'Inventario federale dei prati e pascoli secchi d'importanza nazionale (PPS), nell'esame preliminare la Confederazione ha chiesto al Cantone di adeguare le spiegazioni. Inoltre, la Confederazione ha preteso una garanzia per il rispetto degli obiettivi di protezione anche nella pianificazione successiva.

Il Cantone ha reagito di conseguenza e nelle sue spiegazioni ha assicurato che gli impianti o altre infrastrutture legate alla funivia non intaccheranno in nessun modo il perimetro dei prati e dei pascoli secchi, né durante la fase di cantiere, né in fase di esercizio. Per rispondere a questa richiesta, il Cantone ha inoltre completato il testo del piano direttore nell'Allegato 2 della scheda V12 con l'indicazione per la pianificazione delle utilizzazioni concernente il rispetto degli obiettivi dell'OPPS. La Confederazione accoglie con favore le ulteriori informazioni e ritiene soddisfatto il suo incarico formulato nell'esame preliminare.

Infrastrutture del DDPS

Come indicato nel rapporto d'esame preliminare, il DDPS riconosce che nell'area in questione vi sono numerose infrastrutture che rientrano nella sua competenza. È perciò molto importante che i promotori delle costruzioni trasmettano in tempo utile al DDPS le indicazioni esatte per il progetto (ad. es. coordinate, indicazioni sulle altezze). Solo così il DDPS potrà svolgere un esame definitivo all'interno delle sue unità. Nel rapporto d'esame preliminare la Confederazione ha perciò formulato un incarico per la pianificazione successiva, secondo cui il Cantone deve garantire il tempestivo coinvolgimento del DDPS. A seguito di ciò, il Cantone ha formulato un'indicazione di coordinamento per la pianificazione delle utilizzazioni nell'Allegato 2 della scheda V12, volta a garantire il coinvolgimento del DDPS. La Confederazione sottolinea che l'esercizio senza intoppi degli impianti del DDPS deve essere garantito in ogni momento.

Incarico per la pianificazione successiva: la Confederazione incarica il Cantone di garantire un esercizio senza intoppi degli impianti del DDPS, sia durante la fase di cantiere che di esercizio della nuova funivia sul Monte Tamaro. Per le successive fasi di realizzazione del progetto di funivia è necessario uno stretto coordinamento tra il committente e il DDPS.

Pianificazione delle utilizzazioni

La Confederazione richiama l'obbligo di pianificare per progetti di funivie ai sensi dell'art. 2 della LPT. I progetti di funivie, per poter ottenere un'autorizzazione in materia di pianificazione, devono avere basi adeguate per quanto riguarda la pianificazione delle utilizzazioni. A tal fine occorre assegnare all'insieme dell'impianto di trasporto a fune (stazioni a valle e a monte, tracciato) un'area di utilizzazione adeguata (si veda l'aiuto all'esecuzione «Environnement et aménagement du territoire dans les projets d'installations à câbles» e la direttiva 1 UFT «Approvazione dei piani e concessione»).

Nota: per poter ottenere un'autorizzazione in materia di pianificazione, occorre allestire le necessarie basi relative alla pianificazione delle utilizzazioni.

3 Richiesta all'autorità di approvazione

Ai sensi dell'esame svolto e in virtù dell'articolo 11 capoverso 2 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1), si propone al DATEC la seguente decisione di approvazione:

1. In base al rapporto d'esame del 8 maggio 2020 dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE, gli adeguamenti della scheda del Piano direttore del Cantone Ticino V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport possono essere approvati su riserva della cifra 2.
2. *Impianti di risalita in località primariamente estive, 3.2.1/ Allegato II (concernente Monteceneri: Alpe Foppa – Motto Rotondo)*

Per la pianificazione successiva, la Confederazione incarica il Cantone Ticino di garantire:

- a) un esercizio senza intoppi degli impianti del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS, sia durante la fase di cantiere che di esercizio della nuova funivia. Per le successive fasi di realizzazione del progetto della funivia è necessario uno stretto coordinamento tra il committente e il DDPS;
- b) per la nuova funivia sul Monte Tamaro l'elaborazione, da parte di esperti, di una strategia di protezione della fauna selvatica. Questa strategia dovrà indicare le possibili ripercussioni negative delle attività del tempo libero sugli importanti spazi vitali della fauna selvatica nonché prevedere misure atte a controllare l'utilizzazione della zona per le attività del tempo libero e provvedimenti di protezione.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

Dr. Maria Lezzi
Direttrice